

ATTO INTEGRATIVO
ALLA CONVENZIONE DEL 12 FEBBRAIO 2014 PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI CONTI CORRENTI
VINCOLATI PREVISTI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEGLI AIUTI DISCIPLINATI DAL DECRETO DEL MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 29 LUGLIO 2013

TRA:

il Ministero dello Sviluppo Economico con sede in Roma, via Molise, 2, di seguito "Ministero", per il quale interviene Maria Teresa Mitidieri Costanza nata a Latronico (PZ) il 12 agosto 1953, in virtù della delega conferita dal Direttore generale degli incentivi alle imprese in data 30 aprile 2015

E

l'Associazione Bancaria Italiana con sede a Roma, Piazza del Gesù, 49, di seguito "ABI", per la quale interviene Giovanni Sabatini nato a Roma (RM) il 22 dicembre 1959, denominate congiuntamente "parti".

PREMESSO CHE:

- Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 luglio 2009, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 278 del 28 novembre 2009 prevede, in applicazione dell'art. 1, comma 845 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni per la realizzazione degli investimenti produttivi e per gli interventi ad essi connessi e collegati e, in particolare, gli investimenti finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 luglio 2013 disciplina i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione delle agevolazioni al fine di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nelle aree delle Regioni dell'obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- la convenzione del 12 febbraio 2014 (di seguito "*Convenzione*") sottoscritta tra le parti in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5 del predetto decreto reca la disciplina delle procedure di adozione, da parte delle banche aderenti alla medesima convenzione, di un conto corrente vincolato, al fine di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri e strettamente conseguenti al versamento sul predetto conto della quota parte di agevolazioni di competenza del Ministero e della restante a carico dell'impresa beneficiaria;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 aprile 2015 disciplina i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni in favore di imprese localizzate nei territori eleggibili alle azioni del POI Energia, funzionali al rafforzamento della relativa competitività complessiva, attraverso la realizzazione di programmi integrati di investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso di energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di un'unità produttiva;
- l'art. 10, comma 3 del predetto decreto prevede il ricorso alla medesima procedura di erogazione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro del 29 luglio 2013 ed alla *Convenzione*;
- si è reso necessario integrare le disposizioni di cui alla *Convenzione* a seguito di procedure consolidate emerse nel corso della sua attuazione, al fine di adeguare il contenuto della stessa alle modifiche intervenute nell'attività delle Banche;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1
(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto aggiuntivo.

Art. 2
(Definizioni e ambito di applicazione)

1. La disciplina della *Convenzione* è estesa alle procedure di erogazione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 aprile 2015.
2. Per tutto quanto non espressamente definito nel presente Atto aggiuntivo si fa riferimento alle definizioni contenute nella *Convenzione* di cui alla premessa e nella normativa di riferimento.

Art. 3
(Integrazione dell'articolo 3 della *Convenzione* – Conto vincolato)

1. Dopo il comma 3.6 dell'articolo 3 della *Convenzione* aggiungere il seguente:
"3.7 Qualora il Beneficiario, per errore materiale, versi sul Conto Vincolato somme eccedenti rispetto a quelle necessarie alla copertura della quota di mezzi propri in relazione al singolo stato di avanzamento lavori, la Banca potrà procedere, anche prima della conclusione dell'investimento, alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione di "Nulla osta" del Ministero, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario".

Art. 4
(Integrazione dell'articolo 6 della *Convenzione* – Pagamento in favore dei fornitori)

1. Dopo il comma 6.1 dell'articolo 6 della *Convenzione* aggiungere i seguenti:
"6.2. Il Beneficiario può richiedere al Ministero il pagamento anticipato di specifici fornitori, a valere sui fondi propri, da far confluire sul Conto Vincolato, nelle more dell'erogazione dell'agevolazione spettante. In tal caso la Banca dispone il suddetto pagamento, previa acquisizione del nulla-osta del Ministero trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario. All'atto dell'erogazione del finanziamento agevolato, il Ministero – nella comunicazione alla Banca – indica l'IBAN del beneficiario sui cui accreditare le somme relative alle fatture precedentemente pagate.
6.3 In caso di pagamenti in valuta, il Beneficiario è tenuto ad integrare gli eventuali aumenti di spesa, derivanti da fluttuazione dei cambi, eccedenti quanto indicato nel nulla-osta del Ministero, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario.
6.4 . La Banca dà comunicazione dell'avvenuta disposizione al Beneficiario e al Ministero".

Articolo 5
(Integrazione dell'articolo 7 della *Convenzione* – Finanziamento Bancario)

1. Il comma 7.5 dell'articolo 5 della *Convenzione* è sostituito con il seguente:
"7.5. Nel caso in cui la Banca subordini l'erogazione del finanziamento bancario a quella del finanziamento agevolato, quest'ultima dovrà rilasciare al soggetto beneficiario una dichiarazione (ALLEGATO C) che attesti che la concessione di tale finanziamento e la sua successiva erogazione sul Conto Vincolato al ricevimento del nulla-osta; tale dichiarazione verrà utilizzata dal soggetto beneficiario in fase di prima richiesta di erogazione del finanziamento agevolato".
2. Dopo il comma 7.5 dell'articolo 5 della *Convenzione* aggiungere il seguente:
"7.6 Gli oneri e i costi strettamente correlati al finanziamento bancario potranno transitare sul Conto Vincolato, al pari degli oneri e dei costi relativi alla tenuta del conto stesso".

Articolo 6
(Integrazione dell'articolo 11 della *Convenzione* – Foro competente)

1. Dopo il comma 11.1 dell'articolo 11 della *Convenzione* aggiungere il seguente:
"11.2 Le Parti si impegnano comunque, in caso di controversia, ad esperire un previo tentativo di conciliazione".

Articolo 7
(Banche aderenti)

1. Le Banche aderiscono al presente Atto integrativo alla *Convenzione* inviando al Ministero e all'ABI l'apposito modulo (come da ALLEGATO A) debitamente compilato e sottoscritto. Le suddette banche saranno inserite nella lista che verrà redatta, pubblicata ed aggiornata dall'ABI e dal Ministero sui propri siti internet.
2. Le comunicazioni tra Banca e Ministero avverranno tramite PEC.

Ministero dello Sviluppo Economico
Maria Teresa Mitidieri Costanza

Associazione Bancaria Italiana
Giovanni Sabatini

MODULO DI ADESIONE

alla Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Associazione Bancaria Italiana per la regolamentazione dei conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti disciplinati dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 aprile 2015

[su carta intestata della Banca]

A/ Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per gli Incentivi
alle Imprese
PEC: poie-efficienza@pec.mise.gov.it

All' Associazione Bancaria Italiana
Servizio di Segreteria Generale
Piazza del Gesù n. 49
00186 – ROMA
sg@abi.it

La sottoscritta Banca _____ codice ABI, nel condividere le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali verranno utilizzati i conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti disciplinati dal decreto dal Ministro dello Sviluppo Economico 24 aprile 2015

dichiara di aderire alla citata Convenzione.

Distinti saluti
(luogo e data)

.....
(Timbro e firme autorizzate)

Si indicano di seguito due nominativi di riferimento per la Banca:

Nome e Cognome: _____ Tel.: _____ Email: _____

Nome e Cognome: _____ Tel.: _____ Email: _____

MANDATO DI PAGAMENTO

[su carta intestata dell'impresa]

Alla Banca _____

e p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per gli Incentivi
alle Imprese
Via del Giorgione, 2B

Premesso che:

- in data _____, attraverso l'emanazione del Decreto nr. _____, è stata riconosciuta alla scrivente un'agevolazione pari a € _____;
- in data _____ la scrivente ha provveduto ad aprire un Conto Vincolato presso la Banca _____ agenzia _____ con coordinate bancarie: IBAN _____ c/c _____.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto _____ in qualità di _____ (*legale rappresentante o altro soggetto dotato di idonei poteri di rappresentanza*) della _____, conferisce a codesta Banca disposizione irrevocabile di effettuare il pagamento, tramite bonifico bancario, delle fatture e delle spese ritenute ammissibili a fini della realizzazione del programma di investimenti di cui al Decreto in premessa, subordinandone l'attuazione all'ottenimento del nulla-osta a procedere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'indicazione delle spese e dell'IBAN dei fornitori presso cui effettuare il pagamento.

La presente disposizione è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo assenso del Ministero, da notificarVi a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....

(Timbro e firme autorizzate dall'impresa)

[SU CARTA INTESTATA DELLA BANCA CONVENZIONATA]

Al Ministero dello Sviluppo Economico
PEC: poie-efficienza@pec.mise.gov.it

Oggetto: Decreto Ministeriale 24 aprile 2015 - Comunicazione di adozione di una delibera di finanziamento per la copertura della quota parte di spettanza dell'impresa beneficiaria per il pagamento dei fornitori

Con riferimento alla misura in oggetto, si comunica che la Banca ha assunto una delibera di finanziamento in favore di _____, beneficiario delle agevolazioni di cui al Decreto nr. _____, per un ammontare pari a _____.

L'erogazione del finanziamento verrà effettuato da codesta Banca entro il giorno successivo a quello di ricezione del nulla-osta a procedere da parte del Ministero, così come previsto nella Convenzione per la regolamentazione dei conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti sottoscritta lo scorso _____.

FIRMATO DIGITALMENTE